DAL MONDO

Papa Leone XIV reintroduce la tradizione dell'imposizione del Pallio nella solennità dei santi Pietro e Paolo

di **Massimo Iaquinangelo** · 13 giugno 2025, 18:15

Un ritorno alle radici della potestà ecclesiastica

Domenica 29 giugno, nella solennità dei santi Pietro e Paolo, la Basilica Vaticana sarà teatro di un evento di grande significato simbolico e liturgico: Papa Leone XIV presiederà la Messa durante la quale benedirà e imporrà personalmente i Palli ai nuovi Arcivescovi Metropoliti. Si tratta di un ritorno alle antiche tradizioni che, negli ultimi dieci anni, avevano subito alcune modifiche, aprendo un dibattito sul ruolo e sul significato dei riti di investitura episcopale.

Il passato e il presente delle tradizioni

L'imposizione del Pallio, una stola liturgica di lana bianca ornata da sei croci nere, rappresenta un legame profondo tra il Papa e i metropoliti, simbolo di comunione e di autorità spirituale. La sua origine risale al IV secolo, con Papa Innocenzo I, e nel corso dei secoli si è consolidata come un rito distintivo del potere pastorale dei vescovi diocesani con sede nelle grandi città e regioni di particolare rilevanza ecclesiastica.

Fino al 2015, questa tradizione prevedeva che il Papa stesso imponesse il Pallio durante una cerimonia solenne, rafforzando così la dimensione universale e sacramentale del gesto. Tuttavia, sotto il pontificato di Papa Francesco, la decisione fu di modificare questa prassi: il Papa benedirebbe il Pallio nella solennità di San Pietro e Paolo, ma l'imposizione sarebbe affidata ai nunzi apostolici nelle rispettive diocesi, con un intento di valorizzare le Chiese locali e di rafforzare il senso di comunione universale attraverso un gesto più diffuso.

Il ritorno di Leone XIV e il significato di questa scelta

Ora, con la cerimonia di domenica prossima, Papa Leone XIV decide di riappropriarsi di questa tradizione, restituendo alla liturgia un suo significato storico e simbolico. Il ritorno della imposizione del Pallio nelle mani del Papa, nella Basilica più importante della Cristianità, sottolinea la volontà di rinsaldare il legame tra il Papa e i metropoliti, rafforzando il cammino di unità e di missione comune.

Il gesto si inserisce in un contesto più ampio di attenzione alle radici storiche della Chiesa, che pur rinnovandosi nel tempo, mantiene saldo il suo legame con la tradizione bimillenaria. La consegna del Pallio nella basilica di San Pietro, situata sopra la tomba dell'Apostolo, assume così un valore di forte identità cattolica, ricordando che il collegamento tra il Papa e i vescovi è un elemento fondamentale dell'unità ecclesiale.

Un segno di continuità e di rinnovamento

Il ritorno a un rito così antico non deve essere visto come un semplice atto conservatore, ma come un gesto di consapevole continuità. Papa Leone XIV, infatti, ha dimostrato di apprezzare e valorizzare gli aspetti simbolici dei riti, recuperando elementi che, seppur appartenenti a un passato remoto, continuano a parlare alla fede e alla memoria storica della Chiesa.

Tra questi, si ricordano anche la ripresa di elementi liturgici come mozzette rosse, stole pontificie, croci d'oro e l'utilizzo degli appartamenti papali presso il Palazzo Apostolico. L'intento è di sottolineare che, pur nel rinnovamento, la Chiesa si radica saldamente nelle sue tradizioni, senza paura di recuperare e valorizzare il patrimonio storico e spirituale che le è proprio.

Una Chiesa che guarda avanti senza dimenticare il passato

Il ritorno alla tradizione dell'imposizione del Pallio, quindi, non rappresenta un tentativo di reazione conservatrice né un passo verso un supino ritorno al passato. Piuttosto, si tratta di un gesto che testimonia come la Chiesa, pur innovando e aprendo nuove vie, non rinuncia alle sue radici e alle sue tradizioni più profonde.

Papa Leone XIV, con questa scelta, invita a riflettere su un principio fondamentale: nella vita della Chiesa, il passato e il presente si alimentano reciprocamente, creando un cammino di fede che si rinnova continuamente, ma senza mai perdere di vista le proprie origini.

L'imposizione del Pallio nella solennità dei santi Pietro e Paolo, ripristinata dal Papa, conferma ancora una volta che nella Chiesa cattolica il rispetto per la tradizione si sposa con il desiderio di rinnovamento. Un gesto che rafforza il senso di comunione tra il Papa e i metropoliti, e che sottolinea come, anche in tempi di cambiamento, le radici storiche continuino a rappresentare il

punto di riferimento più autentico per il cammino di fede e unità dell’intera comunità ecclesiale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/06/13/papa-leone-xiv-imposizione-del-pallio-santi-pietro-e-paolo/

© 2026 Istituzioni24